

**ANSA**

**Violenza donne: associazioni, nessun bando per i centri  
Report D.i.Re, legislazione inefficace e risorse esigue**

(ANSA) - ROMA, 26 FEB - Legislazione inefficace riguardo al problema della violenza sulle donne e quella assistita dai bambini, risorse inadeguate e finora nessun bando nazionale previsto dal governo sul finanziamento dei centri antiviolenza. E' quanto emerge nel rapporto dal titolo "Attuazione della Convenzione di Istanbul in Italia. Rapporto delle associazioni di donne", frutto del lavoro di esperte di 25 associazioni e professioniste coordinate da D.i.Re, Donne in rete contro la violenza, che si sono unite per approfondire lo stato dell'applicazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica in Italia. Rispetto al Piano 2017-2020 il Report - presentato oggi a Roma - lamenta la mancanza di previsione e stanziamento fondi per la sua realizzazione "in quanto manca ogni indicazione degli impegni in termini di risorse umane ed economiche per i soggetti pubblici coinvolti (Ministeri o Regioni)". Tra le criticità, anche "l'esiguità delle risorse disponibili e la circostanza che la maggior parte delle risorse è distribuita sul territorio attraverso le Regioni senza alcun criterio d'individuazione dei servizi specialistici". "E' emblematico il fatto che quest'anno, diversamente da quanto succedeva in passato, il ministro della Famiglia Lorenzo Fontana sostituisca il responsabile del dipartimento alle Pari Opportunità nella rappresentanza italiana alla conferenza della commissione dell'Onu sulla condizione delle donne che si svolgerà negli Usa a marzo. Questo è già un segnale che vuol dire legare il ruolo della donna esclusivamente a quello familiare", spiega la presidente di D.i.Re, Lella Palladino.